

CXXX.

TORNATA DI SABATO 1° GIUGNO 1901

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE PALBERTI.

INDICE.

Annunzio della nascita della Principessa Reale	
Jolanda Margherita di Savoia	Pay. 4647
BIANCHERI	4648
PRESIDENTE	4648
ZANARDELLI (<i>presidente del Consiglio</i>)	4647

La seduta comincia alle 14.5.

Ceriana-Mayneri, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Congedi.

Presidente. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Orsini-Baroni, di giorni 6; Sanfilippo, di 6; Brizzolesi, di 6; Turati, di 7. Per motivi di salute, l'onorevole Gianolio, di giorni 5.

Se non vi sono osservazioni in contrario questi congedi si intenderanno conceduti.

(Sono conceduti).

Annunzio della nascita della Principessa Reale
Jolanda Margherita di Savoia.

Presidente. L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Zanardelli, *presidente del Consiglio*. (*Vivissimi segni di attenzione. — I deputati si alzano in piedi*). Signori deputati! Mi onoro di annunziarvi

che Sua Maestà la Regina stamane alle ore nove diede felicemente alla luce una principessa che avrà i nomi di Jolanda, Margherita. (*Vivi, unanimi, prolungati applausi — Grida: Viva il Re!*)

Con questo faustissimo avvenimento, Vittorio Emanuele III inizia la sua discendenza da Roma (*Vivissimi applausi*), e così quella prode stirpe di Savoia che col forte Piemonte si fece liberatrice d'Italia e che l'Italia fece sua coi plebisciti, quella stirpe Roma oggi consacra, ed immedesima alla sua altezza immortale. (*Vivi e prolungati applausi*).

Roma e l'Italia circondano delle più liete speranze la culla di quest'infante, accordata all'amore del Re, ai voti della Patria, che da questa nascita trae gli auspicii di numerosa progenie per la Reggia Sabauda. (*Ripetuti vivissimi applausi*).

Roma e l'Italia si uniscono fervidamente alla gioia che Vittorio Emanuele oggi sente come padre e come Re (*Vivi applausi — Grida: Viva il Re!*); alla gioia della gentile Regina che acquista il dolce nome di Madre (*Ripetuti applausi — Grida: Viva la Regina!*), sempre più confortando l'augusto Consorte nel laborioso esercizio de' suoi alti doveri; alla gioia della prima Regina d'Italia che le virtù e la sventura hanno consacrato al culto della Nazione. (*Applausi*).

Signori deputati! Sono felice di darvi quest'annuncio, perchè sono certo che, nella commo- zione di questo solenne momento, l'augu-

rio più caro che possa giungere alla Reale Famiglia sarà l'espressione dei vostri sentimenti, sarà la leale e devota parola che parte dai Rappresentanti della Nazione. (*Vivissimi, prolungati applausi — Grida di Viva il Re!*)

Presidente. (*Segni di attenzione — I deputati rimangono in piedi*). Onorevoli colleghi, la lieta notizia che, compimento di dolce e vagheggiata speranza, oggi dalla Reggia, piena di intima gioia, si sparge in tutto il Paese, impaziente dell'aspettato avvenimento, orgoglioso di quella comunione di gioie e di dolori in cui si è abituato a vivere con la sua Dinastia, non può non trovare in questa Camera la prima esultanza ed il primo applauso: (*Applausi vivissimi*) nuova prova di quel vincolo che, tradizione e leggenda, nella Casa di Savoia è diventata patto nazionale consacrato dai plebisciti: (*Bravo! — Approvazioni*) e dalla fede costante nelle nostre istituzioni, tra il popolo italiano e il suo Re. (*Applausi*).

Io propongo quindi che la Camera voglia nominare una Commissione, la quale, in unione alla sua Presidenza, porti a Sua Maestà il Re ed a Sua Maestà la Regina l'espressione dei sentimenti...

Molte voci. Tutti! tutti!

Presidente. Se la Camera propone che tutti i deputati si rechino al Quirinale...

Moltissime voci. Sì! sì! Tutti!

Biancheri. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Biancheri.

Biancheri. (*Segni di attenzione*). Non oso aggiungere alcuna parola a quelle nobilissime profferite testè dall'illustre presidente del Consiglio e dall'illustre nostro presidente della Camera. Certo è che qui in quest'Aula, dove batte il cuore d'Italia, noi prendiamo parte vivissima alle gioie della Famiglia Reale, perchè le gioie di Casa Savoia sono le gioie della Nazione italiana. (*Bravo! Bene!*)

Io non aggiungo altre proposte a quella fatta dall'onorevole Presidente, la quale evi-

dentamente è accolta con fervore da tutta la Camera. Soltanto, a manifestare maggiormente la parte vivissima che noi tutti prendiamo a questo lieto avvenimento, ed interprete della gioia della Nazione, propongo che la Camera sospenda oggi la sua seduta. (*Benissimo! Bravo! — Applausi unanimi e prolungati*).

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Zanardelli, *presidente del Consiglio.* Mosso dagli stessi sentimenti dell'illustre mio amico Biancheri, mi associo alla sua proposta a nome del Ministero. (*Vive approvazioni*).

Presidente. La Camera dunque ha innanzi a sè due proposte: la prima quella fatta dalla Presidenza di nominare una Commissione, alla quale la Camera ha opposto l'altra di andare tutti...

Voci. Sì! sì! Tutti! tutti!

Presidente. Allora, senza neanche venire ai voti, è approvata per acclamazione la proposta; e il giorno nel quale Sua Maestà il Re crederà di ricevere la Camera intera, in unione alla sua Presidenza, questa andrà al Quirinale per presentare le sue felicitazioni. (*Bravo! — Applausi — Grida di Viva il Re!*)

Si intende pure approvata dai vostri unanimi applausi, l'altra proposta dell'onorevole Biancheri, che in segno di felicitazione e di compiacimento sia levata l'odierna seduta. (*Benissimo! — Nuovi applausi*).

La seduta termina alle 14.20.

Ordine del giorno per la seduta di lunedì.

1. Relazione di petizioni.
2. Svolgimento di interpellanze.

AVV. PROF. LUIGI RAVANI
Direttore dell'Ufficio di Revisione

Roma, 1901. — Tip. della Camera dei Deputati.